

Francese interessa la pubblica curiosità. Eccone l'estratto.

„Quando pubblicai il mio primo Proclama, aveva scandagliati i sentimenti di tutti i Corpi componenti l'Armata: tutti m'erano paruti penetrati dalle disgrazie cagionate alla nostra Patria dalla tirannia anarchica, che si esercita a nome della Convenzion Nazionale. Tutti infatti riconoscono effettivamente, che noi non possiamo vivere senza leggi, e tutti mi sono sembrati d'accordo nel pensare, che il ristabilimento della Costituzione ci ridonerebbe l'ordine, e la pace, senza le quali cose noi non possiamo più sussistere. Io non aveva peranche luogo d'aspettarmi, che potesse darsi il minimo vacillamento in una opinione tanto bene fondata, e che pareva unanime. E chi crederebbe mai, che sieno stati i Generali quelli, che si sono messi o per ambizione, o per ispirito di vertigine a cangiare la risoluzione dell'Armata? Sì, Dampierre, Stetenhoff, Lamarliere, Rosiere, Chancel, Ferrand hanno congiurato contro la loro Patria, contro la buona causa, contro i loro Compagni d'armi, e contro me, a cui prodigavano le assicurazioni de' medesimi principj, che abbiamo noi. Io non rinfaccierò loro la loro ingratitudine: il loro castigo l'avranno un giorno nel fondo del loro cuore. Nessuno d'essi stima gli scellerati, ai quali attualmente servono. I Giacobini nel loro cieco furore ne faranno giustizia; essi periranno vittime del loro avvillimento, e gli Anarchisti rigetteranno sopra essi i disastri, che non possono mancare di venir dietro ai piani insensati, e sanguinari, che codesta massa di colpevoli facinorosi opporrà ai piani d'attacco regolatissimi delle Potenze combinate. La defezione pertanto deliberata da codesti traditori ha cangiato sul momento la faccia degli affari; i Commissarij della Convenzione uniti in Valenciennes, e a Lilla hanno impiegate delle misure degne d'essi per ingannare l'Armata, e per soffocare la pretesa cospirazione, che noi tutti riguardiamo come un atto necessario di virtù, poichè è il solo mezzo di salvare la Francia; essi hanno impiegate le armi de' Vigliacchi, e degli Scellerati. Ai 3. di questo mese 6. Volontarij fanatici vennero a S. Amand per pugnarmi. Io li salvai dal furore de' Soldati, e li mandai ad unirsi ai 4. Commissarij, ove aumenteranno il numero de-

gli ostaggi. Ai 4. 3. battaglioni di Volontarij Nazionali disertarono dal Campo senza ordine, per gettarsi dentro Valenciennes. Io gl'incontrai sulla strada che guida da S. Amand a Condé mezza lega distanti da quest'ultima Città. Me ne andava io senza scorta, come un padre in mezzo de' suoi figliuoli; che tale era il dolce nome datomi già da tutta l'Armata. Aveva al più 15. o 18. persone meco a cavallo. Que' battaglioni pertanto ebbero la viltà d'assalirmi a colpi di fucile: essi uccisero parecchie persone, e molti Cavalli. Mi tagliarono la strada del Campo, ov'io voleva ritirarmi; e sono stato sforzato a salvarmi con una parte degli Uffiziali, che mi accompagnavano, attraversando la Schelda in un batello per recarmi al primo posto de' Imperiali. Siccome la nostra intenzione non era di emigrare; siccome venivamo assicurati, che l'Armata manifestava fortemente la sua indignazione contro codesti Assassini, e il suo attaccamento al ristabilimento della pace, e del buon ordine; noi ci siamo portati al Campo sulla punta del giorno, ma attraverso delle proteste reiterate d'attaccamento ai principj, che ci determinano, noi abbiamo osservata una sorda, e malinconica agitazione, la quale ci ha fatto giudicare, che si vacillava moltissimo nei pareri. Ho parlato a ciaschedun Corpo: ciaschedun Corpo mi ha risposto come ne' giorni precedenti. Ma dopo l'osservazione da noi fatta volendoci trasferire al Quartier generale di S. Amand abbiamo inteso, che il Corpo d'Artiglieria progettava di condurre il parco grande a Valenciennes, e che il complotto de' Facinorosi, che lo seducono, tendeva a metterci le mani addosso per condurci colà, e per farsi un merito sacrificandoci alla vendetta de' nostri tiranni. Allora non ci restava altro che un partito, quello cioè di ritirarci all'Armata Imperiale, che noi dovevamo riguardare come la nostra Alleata, dopo il Proclama nobile, e franco del rispettabile Generale, che la comanda. Parecchi Corpi di Cavalleria ci hanno già raggiunti; qualche Infanteria ha fatto lo stesso; e subito che gl'Imperiali entreranno nel territorio Francese, come Alleati generosi, che vengono ad aiutarci a ristabilire la Costituzione, la quale è quella sola, che può arrestare i delitti, e le calamità, delle quali la Francia è minacciata; molti altri Corpi verranno a

riu-